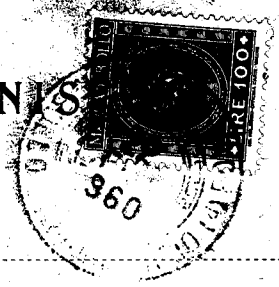


17322



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SERVIZI DELLO SPETTACOLO



TITOLO: "ACQUE AMARE"

Motraggio { dichiarato 2225
accertato 2048

Marca: HERMES FILM

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

In una sperduta località della costa sorge una povera capanna che Valerio, un cieco di guerra e suo zio Mario hanno adibite a spaccio per pescatori. Il cieco è alla vigilia del giorno in cui, tolte le bande, conoscerà l'esite di una operazione che un celebre oculista ha tentato su di lui per ridargli la vista. In questa capanna giungono alcuni banditi evasi dal carcere capeggiati da Leo il cui giovane fratello che ha abbandonato la sua vita di ragazzo per bene per aiutarlo a fuggire è rimasto a ferito durante l'inseguimento. Uccise il vecchio zio Mario e sopraffatto Valerio pur dopo una disperata resistenza di questo, i banditi si installano nella capanna. La notte trascorre in una tragica attesa, durante la quale i personaggi si rivelano con i loro interessanti complessi psichici. Mara, la moglie di Leo il capobanda ricorda il giorno della tragica morte della sua bambina, il giorno del quale Leo si diede a percorrere la via della delinquenza spinto dal bisogno e dal dolore per non aver avuto i mezzi per curarla. Il giorno successivo i banditi sequestrano l'oculista obbligandolo a operare il ferito, che nonostante gli sforzi del medico muore gettando il fratello Leo in uno stato di dolore furioso in cui manifesta la sua furia omicida. Durante la rissa si ode il sibilo delle sirene della polizia e Leo fugge facendosi scudo con la sorellina di Valerio. La polizia accerchia Leo che è pronto ad ammazzare la bambina se qualcuno spara. Interviene Mara sua moglie che attraverso un drammatico

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA
AL CONTRIBUTO DEL 10% ED AL CONTRIBUTO SUPPLEMENTARE DELL'8%
dell'art. 14 della legge 29-12-1949, n. 958)

Si rilascia il presente NULLA OSTA quale duplicato del nulla osta concesso il 21 SET 1954
a termine dell'art. 14 della L. 16-5-1947, N. 379 e del regolamento annesso al R. D. L. 24-9-1923, N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

- 1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.
- 2) Sia attenuata la scena in cui il bandite malmena la moglie.

Roma, 16 MAR 1960

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GEN. SPETTACOLO
p. c. c.
G. De Tomasi

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

STAMPATI PER LA GINEMATOGRAFIA
ROMA - VIA CERNAIA, 1 - 60800

F.to Scalfano

colloquio riesce a convincere Leo a lasciare la bambina; ma poi visti ormai perdute in un ultimo scatto di ira fa fuoco sulla polizia la quale è costretta a rispondere e lo colpisce mortalmente.

Maras: Milly Vitale

Leo: Piero Lilli

Valerio: Narciso Parigi

Daniela: Mirella Uberti

Fiorella: Silvia Lilli

Pescospada: Nino Milane

Faina: Vittorio Vaser

Coalista: Bruno Smith

Ricardo: Lamberto Antinori

Zio Mario: Tito Tomassini

Mezzanotte: John Kitrimiller

Regia: Sergio Corbucci

Operatore: Adalberto Albertini.



DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA